MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 ed in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 del 14 gennaio 2021, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 26 apposto in data 26 gennaio 2021, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 15.10.2019, registrato dalla Corte dei conti in data 2.1.2020, al n.1, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 21 novembre 2000 n.342, recante "Misure in materia fiscale", e segnatamente l'articolo 96, il quale prevede che, al fine di sostenere l'attività istituzionale delle associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), a decorrere dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al comma 44 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, determinata annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione

economica, in misura non inferiore a lire 15 miliardi, è utilizzata per l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'acquisto, da parte delle medesime associazioni e organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime,

VISTO il D.M. n. 2320 del 16 novembre 2017 che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 2 marzo 2021, al n. 391, recante, per l'anno 2021, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTE le linee guida pubblicate il 16 gennaio 2020 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la presentazione delle domande di contributo secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017 per l'annualità 2019;

VISTA la nota del 21 agosto 2020, con la quale la Rete associativa Croce Rossa Italiana, ha trasmesso il file riepilogativo contenente, per ciascun comitato, il dettaglio degli acquisti per i quali sono state presentate le domande di contributo, dove viene specificata anche la richiesta del Comitato CRI di Milano per l'annualità 2018, che seppur correttamente trasmessa entro il termine del 31 gennaio 2019, non era stata inclusa nelle domande per l'annualità 2018 a causa di un mal funzionamento dei sistemi informatici che ne ha impedito l'effettiva ricezione;

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione del contributo spettante al Comitato CRI di Milano per le spese, per acquisto di beni strumentali pari ad euro 639.943,18, riconosciute e non inserite nella misura della percentuale individuata nell'anno 2018 pari all' 11,103699010504840% per i beni strumentali;

RITENUTO quindi che l'importo ancora da erogare, mediante prededuzione dal totale delle

risorse disponibili per l'anno 2019, al Comitato CRI di Milano è pari ad euro 71.057,36 per l'acquisto di beni strumentali;

ACCERTATO che a seguito della chiusura degli Uffici Ministeriali a causa delle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non si è potuto procedere all'istruttoria delle domande di contributo pervenute, per l'annualità 2018, da parte della Sirio Società Cooperativa Sociale, con sede in Parma (PR), Il Ciottolo Cooperativa Sociale con sede in Parma (PR) e la Polisportiva Disabili Foligno Cooperativa Sociale con sede in Foligno (PG);

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione del contributo spettante all'Ente Sirio Società Cooperativa Sociale, per acquisto di beni strumentali pari ad euro 95.500,06, relativi alle rate dell'annualità 2018 degli acquisti tramite leasing, nella misura della percentuale individuata nell'anno 2018 pari all' 11,103699010504840% per i beni strumentali;

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione del contributo spettante all'Ente Il Ciottolo Cooperativa Sociale, per acquisto di beni strumentali pari ad euro 33.363,81, relativi alle rate dell'annualità 2018 degli acquisti tramite leasing, nella misura della percentuale individuata nell'anno 2018 pari all' 11,103699010504840% per i beni strumentali;

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione del contributo spettante all'Ente Polisportiva Disabili Foligno Cooperativa Sociale, per acquisto di beni strumentali pari ad euro 2.331,58, relativi alle rate dell'annualità 2018 degli acquisti tramite leasing, nella misura della percentuale individuata nell'anno 2018 pari all' 11,103699010504840% per i beni strumentali;

RITENUTO quindi che l'importo ancora da erogare, mediante prededuzione dal totale delle risorse disponibili per l'anno 2019, all'Ente Sirio Società Cooperativa Sociale, è pari ad euro 10.604,04 per l'acquisto di beni strumentali;

RITENUTO quindi che l'importo ancora da erogare, mediante prededuzione dal totale delle risorse disponibili per l'anno 2019, all'Ente Il Ciottolo Società Cooperativa Sociale, è pari ad euro 3.704,62 per l'acquisto di beni strumentali;

RITENUTO quindi che l'importo ancora da erogare, mediante prededuzione dal totale delle risorse disponibili per l'anno 2019, all'Ente Polisportiva Disabili Foligno Cooperativa Sociale, è pari ad euro 258,89 per l'acquisto di beni strumentali;

VISTE le sentenze nn.10809/2018 e 7114/2019, pubblicate, rispettivamente, in data 8 novembre 2018 e in data 3 giugno 2019 e inappellate *in parte qua*, con le quali, accogliendo parzialmente i ricorsi n. 2328/2018 e 6813/2018 presentati, rispettivamente, da First Aid One cooperativa sociale, Italy Emergenza Cooperativa sociale, One Emergenza Cooperativa sociale, e da Fondazione Catis ONLUS e da Croce Verde Novafeltria Cooperativa sociale, il TAR Lazio ha annullato il D.M. 16 novembre 2017 e le linee guida pubblicate il 22 dicembre 2017, nella parte in cui prevede l'applicazione della nuova disciplina del contributo agli acquisti effettuati prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n.117/2017, con conseguente applicabilità per tali acquisti della disciplina previgente, dettata dal sopra menzionato articolo 96, della legge n. 342/2000;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle sopracitate sentenze, questa Direzione Generale ha esperito l'esame delle domande di contributo presentate da ONLUS e cooperative sociali in risposta alla pubblicazione delle linee guida del 16 gennaio 2020, limitatamente ai pagamenti effettuati nell'annualità 2019, relativi alle rate degli acquisti tramite leasing o finanziamento effettuati prima del 3 agosto 2017;

ESAMINATE le domande di rimborso pervenute per l'annualità 2019, complessivamente in numero di 1.130 domande (283 presentate direttamente al Ministero, 439 presentate per il tramite della rete associativa ANPAS, 184 presentate per il tramite della rete associativa Confederazione delle Misericordie d'Italia e 224 presentate per il tramite della rete associativa Croce Rossa Italiana) di cui 1.059 sono risultate in possesso dei requisiti formali per un ammontare di rimborsi pari ad

euro 33.417.538,05;

TENUTO CONTO che, a seguito della rideterminazione del contributo spettante al Comitato CRI di Milano, all'Ente Sirio Società Cooperativa Sociale, all'Ente Il Ciottolo Società Cooperativa Sociale e all'Ente Polisportiva Disabili Foligno Cooperativa Sociale, per l'anno 2018, all'importo di € 2.325.000,00 relativo al 30% del contributo per l'acquisto di beni strumentali deve essere sottratta la somma complessiva di € 85.624,91 per un totale di € 2.239.375,09;

TENUTO CONTO che, sulla base delle domande di contributo ammesse, i competenti uffici di questa Direzione Generale hanno provveduto ad individuare la percentuale di rimborso da riconoscere a ciascun beneficiario, sulla base del totale delle richieste ammesse e delle risorse effettivamente disponibili, nella misura del 41,6176148514914% per le ambulanze; nella misura del 11,7251106808517% per i beni strumentali e nella misura del 17,4997227140711% per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTA l'ordinanza n. 6908 dell'1.10.2020 con la quale il Consiglio di Stato, sezione Terza, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017 nella parte in cui destina le risorse finanziarie di cui all'articolo 73, comma 2, lettera c) del medesimo d.lgs. n.117/2017 alle sole ODV, con esclusione degli altri enti del Terzo settore svolgenti le medesime attività di interesse generale;

TENUTO CONTO che l'importo complessivo pari ad € 7.750.000,00 determinato nel suo ammontare con il sopra citato atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 gennaio 2021 e da ripartire tra gli enti aventi diritto al contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017 - annualità 2019 - non è suscettibile di variare nel suo totale in conseguenza delle decisioni che saranno assunte dalla Corte costituzionale;

RITENUTO di provvedere all'impegno della spesa afferente ai contributi di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017 relativi all'annualità 2019, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta, con riserva di riesame della stessa che dovesse rendersi necessario in conseguenza delle decisioni che saranno assunte dalla Corte costituzionale;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 " Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2021.

DECRETA

Articolo 1

Per quanto indicato in premessa è impegnata la somma pari ad euro 7.750.000,00 (settemilionisettecentocinquantamila/00) ai fini del successivo trasferimento in favore delle associazioni di volontariato della Provincia Autonoma di Trento ed altre, nonché in favore delle fondazioni ONLUS, di cui agli allegati elenchi, - che formano parte integrante e sostanziale del presente atto - beneficiarie del contributo, per l'anno 2019, di cui all'art. 76 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, e del decreto attuativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 16 novembre 2017.

Articolo 2

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale

delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 2 del D.L.gs 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale"



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI